
Ucraina: ass. Piergiorgio Frassati, 6 aprile Messa in unione con il popolo ucraino

Partecipare ai “terribili dolori della popolazione dell’Ucraina invasa, in unione di preghiera con la grande famiglia cristiana che prega per voi” e per la pace. È l’invito che arriva dall’Associazione Pier Giorgio Frassati, dal Servizio nazionale Cei per la Pastorale Giovanile e dalla Compagnia dei Tipi Loschi di Grottamare, e lanciato in vista del 6 aprile compleanno del Beato Pier Giorgio Frassati. Per l’occasione i promotori hanno tradotto anche in ucraino il testo di una lettera scritta in tedesco dall’allora 21enne Pier Giorgio e pubblicata dal quotidiano ‘Deutsche Reichszeitung’ col titolo “La coscienza del mondo si sveglia” e indirizzata “alle Studentesse e agli studenti cattolici di Bonn” in occasione dell’invasione francese della Germania con l’occupazione della Ruhr. Una lettera utile a riflettere su quanto avviene in Ucraina e da spedire anche ad eventuali amici nel martoriato paese in guerra. Per il 6 aprile i promotori esortano i fedeli del giovane Beato a partecipare e possibilmente animare una Messa, alla quale invitare amici e persone care, e pensare a strade, “anche materiali”, per far sentire agli ucraini “l’espressione del nostro fraterno amore. Pier Giorgio ci darà una mano a trasformare un’ora di angoscia e di follia in un’occasione di amore e di fraternità. Egli ci insegna a vivere tutto nel Signore, nello spirito delle beatitudini e sarà senz’altro felice della nostra unione in preghiera a tal fine come regalo di quest’anno”.

Daniele Rocchi